

Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)
Prot. 11008 del 05/11/2022

Al Sig. Prefetto Matteo Piantedosi
Ministro dell'Interno

e, p. c.

Al Sig. Prefetto di Torino

Al Sig. Prefetto di Benevento

OGGETTO: Revoca scorta testimone di giustizia Pino Masciari - cittadino onorario di San Bartolomeo in Galdo

Egr. Sig. Ministro,
sono Carmine Agostinelli, sindaco di San Bartolomeo in Galdo (BN) e Le scrivo per perorare la causa di Giuseppe (Pino) Masciari, testimone di giustizia e cittadino onorario della mia città.

Recentemente al sig. Masciari è stato notificato l'avviso di procedimento finalizzato a revocare a lui e ai suoi familiari le misure tutelari di cui attualmente usufruiscono. Per consentirLe di inquadrare con chiarezza quanto Le sto comunicando, mi permetto di ricordarLe brevemente la storia del Sig. Masciari.

Pino è un imprenditore e testimone di giustizia calabrese. Dal 1997 al 2010 lui e la sua famiglia sono stati inseriti nello Speciale Programma di Protezione, per richiesta della stessa DDA di Catanzaro, poiché le denunce fatte ai danni delle principali cosche calabresi, oltre che le collusioni con il potere politico-istituzionale, li espongono a grave e imminente pericolo di vita. Terminato il programma di protezione, poiché ancora attuale e concreto il pericolo di gravi ritorsioni, hanno continuato a vivere sotto scorta. Sabato 15 ottobre u.s., a lui e ai suoi familiari è stato notificato l'atto di avvio del procedimento in capo alla Prefettura di Torino, che porterebbe alla revoca del servizio di scorta per tutti loro. Non sono note le motivazioni di una simile avventata decisione, che giunge peraltro in un momento in cui dagli stessi organi di stampa, non ultimo dalle relazioni della DIA recentemente pubblicate, si ha continua conferma di quanto le cosche e il sistema, denunciati dallo stesso Pino, siano ancora potenti e rappresentino dunque un pericolo concreto per lui e per la sua famiglia.

Pino ha dato tutto per la difesa dei valori costituzionali quali la libertà, il diritto al lavoro, il diritto alla giustizia, e dopo trent'anni di lotte e sacrifici trovo profondamente ingiusto che lo Stato possa decidere di voltargli le spalle, esponendo lui e la sua famiglia a gravi ed irreparabili pericoli.

Le chiedo, pertanto, di intervenire con forza affinché lo Stato non abbandoni un cittadino esemplare che ha avuto la forza ed il coraggio di opporsi ad un sistema ormai incancrenito.

La ringrazio sin da ora per l'attenzione accordatami e per il Suo sicuro impegno a difesa dell'incolumità di un nostro cittadino onorario.

Cordialità.

Carmine AGOSTINELLI
Sindaco di San Bartolomeo in Galdo